

**SESTO** LA QUESTIONE DELLA COSTRUZIONE ABUSIVA NELL'AREA PRESIDATA DAI COMITATI

## Sequestro: il sindaco non sapeva. Ma il Pd non gli crede

«**PRIMA** della comunicazione del sequestro non ero a conoscenza delle strutture costruite nell'area». Poche parole dal sindaco Lorenzo Falchi per rispondere, in consiglio comunale, alla domanda di attualità del Pd che chiedeva notizie sul sequestro della costruzione (con tanto di finestre in alluminio) realizzata nell'area, di proprietà comunale, in cui si trova il

presidio dei comitati No aeroporto No inceneritore. «Una risposta – secondo la consigliera Sara Martini – che desta ulteriore preoccupazione dopo quella del sequestro. Una risposta grave, che offende l'intelligenza dei cittadini. Se fosse vero il sindaco non avrebbe il controllo del territorio e sarebbe inconsapevole di ciò che accade intorno a lui. Ci è voluto il sequestro per far capire al sindaco che non aveva autorizzato le strutture nell'area del presidio? In via Lungo Gavine in questi mesi si sono svolte attività che hanno coinvolto numerose persone e intere famiglie e che hanno visto anche la partecipazione dello stesso sindaco. Se il sindaco è a fianco dei comitati perché non si è provveduto a mettere in regola il presidio?».

**Sandra Nistri**

